

Specifiche inerenti ad Attività Tecnico-Pratiche e Laboratori

▪ ATP Attività Tecnico-Pratiche

Le Attività Tecnico-Pratiche (ATP) rappresentano un'opportunità formativa rivolta a tutti gli studenti e le studentesse dei corsi di laurea, triennale e magistrale, in Scienze Motorie (L-22 e LM-47).

Si tratta di momenti in cui gli aspetti teorici delle discipline motorie e sportive vengono messi in pratica attraverso attività fisiche, simulate o progettuali, finalizzate allo sviluppo di competenze professionali concrete.

L'obiettivo delle ATP è favorire l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite, stimolando la capacità di riflessione, di analisi critica e di problem solving in contesti simili a quelli professionali.

Organizzazione e CFU

- Ogni **ATP è collegata a un insegnamento specifico** e prevede l'attribuzione di
- CFU (Crediti Formativi Universitari).
Per ogni **CFU sono previste 7 ore accademiche in presenza** (da **45 minuti** ciascuna), **equivalenti a 5,25 ore effettive**.

Corsi di Laurea e insegnamenti coinvolti (a.a. 2025/2026)

- **Laurea triennale L-22 Scienze Motorie**
 - Attività motoria Preventiva e Compensativa 1 (4 CFU di ATP)
 - Attività motoria Preventiva e Compensativa 2 (4 CFU di ATP)
 - Tecnologie dello sport e fitness 1 (4 CFU di ATP)
 - Tecnologie dello sport e fitness 2 (4 CFU di ATP)
 - Teorie e metodologie dell'allenamento (4 CFU di ATP)
 - Metodologie per la ricerca applicate alle scienze motorie-sportive (5 CFU di ATP)
- **Laurea magistrale LM-47 Management dello sport e delle attività motorie**
 - Metodi e didattiche delle attività motorie (3 CFU di ATP)
 - Metodi ed organizzazione di attività ludico-sportive (3 CFU di ATP)
 - Attività motorie e sportive: tecniche, strumenti e contesti d'intervento (3 CFU di ATP)

Obiettivi formativi

Le ATP mirano a:

- rafforzare le competenze tecnico-professionali in ambito motorio e sportivo;
- applicare nella pratica quanto appreso nella teoria;
- promuovere riflessione critica, autonomia e consapevolezza.

Modalità di svolgimento

Le ATP si svolgono attraverso due modalità complementari:

1. Modalità in gruppo

- Gli studenti partecipano ad **attività in presenza, in sedi convenzionate**, sotto la supervisione di un docente.
- Le esercitazioni prevedono la **realizzazione di prodotti individuali o di gruppo** (ad es. piani di allenamento, progetti di lezioni motorie, analisi di casi).
- Sono **previste almeno 4 repliche per insegnamento nel corso dell'anno**.
- La partecipazione avviene tramite **prenotazione su piattaforma di Ateneo**. L'attivazione richiede almeno **10 partecipanti**.

2. Modalità autoregolata

- Gli studenti svolgono le **attività in autonomia presso sedi convenzionate** sull'intero territorio, con supervisione del referente di struttura.
- È possibile **proporre nuove sedi**, previo rispetto dei requisiti.
- Anche in questa modalità **viene prodotto un elaborato da caricare sulla piattaforma di Ateneo**, oggetto di feedback durante incontri di Didattica Interattiva con il docente.
- **Certificato medico**
Per le attività che prevedono esercizio fisico è obbligatorio un certificato medico per attività sportiva non agonistica in corso di validità.
- In assenza di certificato è consentita la sola partecipazione come osservatore, con eventuali attività compensative supervisionate.

Inclusione

Sono previste **misure personalizzate** per **studenti con BES**, disabilità permanenti o temporanee, e altre situazioni documentate.

▪ Laboratori

I laboratori costituiscono attività didattiche in presenza, parte integrante del percorso universitario, finalizzate a sperimentare, osservare, progettare e riflettere su contesti educativi reali o simulati. Non sono semplici esercitazioni, ma veri ambienti formativi che favoriscono l'integrazione tra teoria e pratica professionale.

Obiettivi formativi

I laboratori permettono di:

- acquisire competenze professionali concrete;
- osservare, analizzare e gestire situazioni educative;
- sviluppare riflessività e consapevolezza critica;
- esercitare capacità progettuali, relazionali e di lavoro in gruppo.

Le **metodologie** utilizzate comprendono:

- **Apprendimento esperienziale** (esperienza concreta, riflessione, concettualizzazione, sperimentazione);
- **Riflessività critica** (diario di bordo, griglie di osservazione, debriefing);
- **Didattica situata** (simulazioni, casi studio, attività sul campo).

Modalità di svolgimento

I laboratori si svolgono attraverso la **modalità autoregolata**

- Il/la docente responsabile elabora il programma e predispone una guida operativa con attività, strumenti e criteri valutativi.
- Lo/a studente/ssa partecipa alle attività presso una sede convenzionata (o da convenzionare), seguita da un referente/supervisore locale. Le attività possono comprendere osservazioni, simulazioni, lavori di gruppo, progettazioni educative.
- Alla fine, lo/la studente/essa produce un elaborato (individuale) coerente con le attività svolte da caricare in piattaforma.
- A conclusione del laboratorio, può essere previsto un incontro online di confronto, finalizzato alla discussione dell'esperienza e alla restituzione di un feedback formativo.

Struttura e riconoscimento CFU

- Ogni Laboratorio è associato a un insegnamento specifico e prevede l'attribuzione di CFU. Responsabili sono i/le docenti titolari dell'insegnamento cui il laboratorio è associato.
- **Per ogni CFU sono previste 7 ore accademiche in presenza** presso strutture convenzionate (o convenzionabili) sull'intero territorio (ore da 45 minuti ciascuna). **Ogni CFU equivale a 5,25 ore effettive.**
- **La frequenza ai laboratori è obbligatoria al 100% esclusivamente per l'indirizzo servizi educativi per l'infanzia (L19).** Per l'indirizzo educatore professionale socio-pedagogico per l'infanzia (L19), i laboratori contribuiscono al calcolo della frequenza complessiva minima del 70%, considerando anche le ore di didattica erogativa (DE).
- **I laboratori della LM-85 contribuiscono al calcolo della frequenza complessiva minima del 70%,** considerando anche le ore di didattica erogativa (DE).
- La valutazione finale è parte integrante dell'esame dell'insegnamento cui sono associati, espressa in trentesimi.

- *CdS L-19 Scienze dell'educazione e della formazione*
(6 CFU ind. Infanzia; 3 CFU ind. Socio-pedagogico)
 - Pedagogia generale – 2 CFU (ind. Infanzia) / 1 CFU (ind. Socio-ped), I anno
 - Storia delle istituzioni e dei servizi educativi – 1 CFU, I anno (solo ind. Infanzia)
 - Pedagogia speciale – 1 CFU, I anno (entrambi gli indirizzi)
 - Psicologia dello sviluppo – 1 CFU, II anno (entrambi gli indirizzi)
 - Letteratura per l'infanzia – 1 CFU, III anno (solo ind. Infanzia)
- *CdS LM-85 Scienze pedagogiche*
(4 CFU per ciascun indirizzo)
 - Interventi pedagogici nella disabilità – 2 CFU, I anno
 - Progettazione e valutazione dei sistemi educativi e formativi – 2 CFU, I anno

Inclusione e personalizzazione

Sono **previste misure di adattamento per studenti e studentesse con disabilità, DSA, BES** o altre condizioni certificate, con possibilità di piani personalizzati e attività alternative, nel rispetto degli obiettivi formativi.